



**Decreto del Direttore generale nr. 191 del 11/10/2024**

Proponente: *Fabio Cioni*

*Laboratorio Centro*

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *per omissis* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *Dott. Fabio Cioni*

Estensore: Dott.ssa Katia Prandi

Settore Provveditorato struttura stabile a supporto del RUP ai sensi dell'art. 15, comma 6, D.lgs 36/2023.

**Oggetto:** *Indizione della procedura aperta ex art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, per l'appalto della fornitura ed installazione di un sistema costituito da cromatografo liquido accoppiato a spettrometro di massa ad alta risoluzione LCMS/Q-TOF, per l'importo a base d'appalto di euro 276.230,00 oltre IVA, unitamente al servizio quadriennale di manutenzione post garanzia di legge di 12 mesi, per l'importo a base d'appalto di euro 195.000,00, oltre IVA, per complessivi euro 471.230,00 oltre IVA - fondi investimento PNC - CUP I83C22000640005*

**ALLEGATI N.: 1**

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
All. 1: atti di gara	no	digitale

**Natura dell'atto:** *immediatamente eseguibile*

**Trattamento dati personali:** *Sì*      **Numerosità degli interessati:** *1.000 - 10.000*

## Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenda regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 74 del 23.03.2021, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agenda Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Considerata la decorrenza dell'incarico di cui sopra dal 1° maggio 2021;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 50 del 05.03.2024 è stato adottato il Regolamento di organizzazione di ARPAT, ai sensi dell'art. 20 co. 3 della LRT n. 30/2009, (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 968 del 05/08/2024), successivamente adeguato alla DGRT 968/24 con decreto del Direttore generale n. 167 del 05.09.2024;

Visto l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011, modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Vista la D.G.R.T. n. 1431 del 04/12/2023 di approvazione dello schema di Atto aggiuntivo all'Accordo Operativo tra RT e ISS (di cui alla D.G.R.T. n. 71/2023 e sottoscritto dalle parti), denominato “Allegato 1” comprensivo dell'“allegato 1 bis”, parte integrante dell'atto, finalizzato alla realizzazione degli interventi di cui alle priorità P2, P3 e P4 del programma “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” (art.1, c. 2, lettera e), punto 1) del D.L. 59/2021) Linea di investimento 1.1 “Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata” – CUP: I83C22000640005;

Considerato che la delibera di cui sopra stabilisce che per l'attuazione degli interventi delle fasi P2, P3 e P4 (di cui all'Allegato 1 bis dell'atto aggiuntivo di cui sopra) sono attribuite a favore della Regione Toscana risorse per l'importo massimo di euro 13.486.982,00, secondo la seguente ripartizione e il cronoprogramma procedurale degli interventi di cui all'allegato 3 dell'Accordo Operativo tra Regione Toscana e lo ISS di cui alla DGRT 71/2023:

- Investimenti P2 per euro 1.441.148,00 (avvio investimento entro il 31/12/2023 scadenza 30/06/2024)
- Investimenti P3 per euro 7.780.722,00 (avvio investimento entro il 31/12/2024 scadenza 30/06/2025)
- Investimenti P4 per euro 4.265.112,00 (avvio investimento entro il 31/12/2025 scadenza entro il 30.06.2026);

Dato atto che, tra gli interventi della fase P3 di cui all'allegato 1 bis della delibera regionale, è ricompreso, lo strumento denominato "Cromatografo liquido ad alte prestazioni - spettrometro di massa quadrupolo-tempo di volo", per un costo di euro 337.000,00 (IVA compresa), da destinarsi alla U.O. Chimica I del Settore Laboratorio di Area Vasta Centro;

Vista la richiesta di avvio procedura (RAP), agli atti, con la quale il Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Centro (RUP) ha chiesto al Settore Provveditorato l'attivazione della procedura di acquisto di cui sopra, per euro 276.230,00 (IVA esclusa) oltre al servizio di manutenzione quadriennale post garanzia di 12 mesi per euro 195.000,00 (IVA esclusa);

Visto l'art. 225, comma 8, del D.lgs. n. 36/2023 che precisa quanto segue: "8. In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, **si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023**, le disposizioni di cui al [decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021](#), al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC

nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018 ";

Visti:

- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con particolare riferimento all'art.47 (Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC);
- il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito nella L. 21 aprile 2023, n. 41 recante: «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
- il Decreto 7 dicembre 2021 del Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per le pari opportunità "Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC";

Ricordato che il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021) stabilisce, all'articolo 18, che tutte le misure dei Piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR), sia riforme che investimenti, debbano soddisfare il principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali”, e che tale vincolo si traduce in una valutazione di conformità degli interventi al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

Preso atto che la procedura in oggetto è finanziata con Piano nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR) e che pertanto la stessa debba soddisfare il principio DNSH sopra richiamato;

Vista la Circolare n. 32 del 30.12.2021 (“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente”) e la Circolare n. 33 del 13 .10.2022 (“Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”) del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

Vista la “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”, allegata alla Circolare n. 32 sopra citata e aggiornata dalla Circolare n. 33 sopra citata (da ora in poi, Guida operativa);

Considerato che la procedura in oggetto prevede la fornitura di un gascromatografo liquido accoppiato a spettrometro di massa ad alta risoluzione LCMS/Q-TOF e che a tale apparecchiatura non si ritiene sia applicabile alcuna delle Schede tecniche di cui alla versione disponibile della Guida operativa, allegata alla sopra citata Circolare n. 33;

Ritenuto opportuno che per l’applicazione del principio DNSH all’apparecchiatura in questione sia necessario fare riferimento al quadro normativo comunitario e alle migliori tecnologie applicabili, nonché all’art. 17 del Regolamento 2020/852 (c.d. Reg. Tassonomia), come indicato anche dalla FAQ (frequently asked question) riportate sul portale internet “Italia Domani” predisposto del Governo italiano per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (“Nel caso in cui un intervento non rientri tra quelli compresi nelle schede o rientri solo in parte, come è possibile rispettare il principio DNSH?”);

Ritenuto opportuno, inoltre, che per l’applicazione del principio DNSH al gascromatografo oggetto della procedura in questione si applichino quindi le modalità di cui all’allegato n. 1 al capitolato speciale d’appalto;

Considerato che la procedura in oggetto comprende la fornitura accessoria di un computer desktop che fa parte integrante della componentistica strumentale e che la citata Guida operativa comprende

la Scheda tecnica n. 3 “Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche” nella quale i “computer desktop” sono specificatamente individuati come oggetti ai quali applicare tale Scheda tecnica al fine dell’applicazione del principio DNSH sopra citato;

Ritenuto opportuno, altresì, che per l’applicazione del principio DNSH al computer desktop richiamato si applichi la Scheda tecnica n. 3 sopra citata, con le modalità di cui all’allegato n. 2 al capitolato speciale d’appalto;

Ritenuto di procedere all’appalto di cui trattasi, a lotto unico, in quanto la suddivisione sia per il servizio di manutenzione che per la componentistica strumentale non è stata ritenuta sostenibile né sotto il profilo funzionale, al fine di evitare il cosiddetto "lock-in" né economico, in quanto strettamente è necessario garantire ai fini della gestione del contratto di manutenzione una sola interfaccia di riferimento (art. 58 D.Lgs. n. 36/2023);

Considerato che l'importo dell'appalto è superiore alla soglia comunitaria stabilita in euro 215.000,00, oltre IVA e quindi la tipologia di procedura da espletare è la procedura aperta ex art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023 (gara europea);

Ritenuto, quindi, di indire la procedura aperta ex art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, per l'appalto della fornitura ed installazione di un sistema costituito da cromatografo liquido accoppiato a spettrometro di massa ad alta risoluzione LCMS/Q-TOF, per l’importo a base d'appalto di euro 276.230,00 oltre IVA, unitamente al servizio quadriennale di manutenzione post garanzia di legge di 12 mesi, per l'importo a base d'appalto di euro 195.000,00, oltre IVA, per complessivi euro 471.230,00 oltre IVA;

Ritenuto di approvare i seguenti atti, (allegato “1”) parte integrante del presente provvedimento:

- Disciplinare di gara
- Allegato “A” dichiarazione relativa alla verifica del rispetto del principio DNSH di cui ai requisiti della scheda tecnica n. 3 “Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche”
- Allegato “B” dichiarazione relativa al LCMS/QTOF per la verifica del rispetto del principio DNSH in riferimento al quadro normativo comunitario, nonché all’art. 17 del Regolamento 2020/852
- Capitolato speciale di appalto
- Allegato 1 al CSA\_PC \_Principio DNSH
- Allegato 2 al CSA\_LCMS/QTOF\_Principio DNSH
- schema di contratto
- domanda di partecipazione (form on line di START)
- Dichiarazioni cumulative All. A
- Documento Unico valutazione rischi (DUVRI)
- modello dettaglio economico
- modulo per offerta tecnica

Ritenuto di approvare il seguente quadro economico dell'intervento di acquisto per complessivi euro 614.575,20, come di seguito dettagliato:

	<b>OGGETTO</b>	<b>TOTALE</b>
<b>1</b>	fornitura ed installazione di un sistema costituito da Cromatografo Liquido tipo UHPLC accoppiato a spettrometro di massa ad alta risoluzione LC/Q-TOF	<b>276.230,00</b>

2	canone manutenzione quadriennale della strumentazione	<b>195.000,00</b>
3	Totale opzioni contrattuali (revisione prezzi)	<b>30.000,00</b>
4	IVA 22% su euro 471.230,00	<b>103.670,60</b>
5	Art. 45 del D.Lgs. n.36/2023 2% sull'importo a base di gara euro 471.230,00	<b>9.424,60</b>
6	Contributo previsto dalla legge in favore di ANAC di cui alla delibera n. 621 del 20 dicembre 2022	<b>250,00</b>
7	Costi della sicurezza da DUVRI	<b>0,00</b>
	<b>Totale quadro economico</b>	<b>614.575,20</b>

Dato atto che il “bando tipo 1” di ANAC (ovvero il disciplinare di gara), che le Pubbliche Amministrazioni devono utilizzare per le procedure di gara sopra soglia europea da aggiudicare con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa qualità/prezzo, è stato modificato per allinearlo alle necessità specifiche connesse all'utilizzo della piattaforma telematica START, e per altre peculiarità dell'appalto;

Dato atto, altresì, che il disciplinare di gara tiene conto della specifica normativa sopra richiamata in materia di appalti finanziati con i fondi PNRR-PNC;

Considerato che si procederà, attraverso la piattaforma telematica START, a pubblicare il bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale Unione Europea, Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana, nella G.U.R.I., sul "profilo committente" di ARPAT, nel SITAT di Regione Toscana - Osservatorio Regionale, nonché su START (Sistema Telematico degli Acquisti della Regione Toscana);

Preso atto che ricorrono le condizioni ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 per la predisposizione del “Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze” (DUVRI), i costi della sicurezza sono pari a zero euro;

Visto il D.P.C.M. 11 luglio 2018 è verificato che la fornitura oggetto di appalto non rientra nelle categorie merceologiche per cui ricorre l'obbligo normativo di aderire;

Considerato che Regione Toscana (soggetto aggregatore) non ha attivato contratti nei quali è ricompreso l'appalto in oggetto a cui sia possibile aderire e che non sono stati rinvenuti strumenti di acquisto (convenzioni, accordo quadro) di Consip;

Ritenuto di procedere in deroga all'art.1, comma 516 della L. 208/2015, relativamente all'acquisto del PC che fa parte della componentistica strumentale a corredo della strumentazione di laboratorio, per le seguenti motivazioni:

- il software di gestione della strumentazione deve essere installato nel PC, che deve peraltro essere idoneo alla gestione della strumentazione; si ritiene opportuno acquistare dal fornitore della strumentazione (acquisizione e elaborazione dati) anche il PC e l'installazione del software di gestione, onde evitare che l'acquisto separato possa generare problematiche di

- funzionalità dell'intero sistema non ascrivibili agevolmente ad uno o l'altro fornitore;
- acquistando da un unico fornitore tutta la strumentazione ha come riferimento un unico centro di responsabilità per qualsiasi problematica o malfunzionamento;
  - è stato verificato che benché risulti attivo un contratto di Regione Toscana, questo però individua personal computer da ufficio non adatti per la gestione di strumentazione di laboratorio complessa quale quella oggetto di acquisto;
  - relativamente ai criteri ambientali si ritiene di chiedere che il PC debba essere dotato di una etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark o di etichetta equivalente).

Visto l'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 (Incentivi alle funzioni tecniche) e, in particolare, i commi 2 e 3:

- "2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti.
- "3. L'80 per cento delle risorse di cui al comma 2, è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. I criteri del relativo riparto, nonché quelli di corrispondente riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi ingiustificati dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, sono stabiliti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti, secondo i rispettivi ordinamenti entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del codice";

Visto altresì l'allegato I.10 "Attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure "al vigente Codice appalti che elenca le attività tecniche (Articolo 45, comma 1);

Ritenuto, in via prudenziale, nelle more dell'adozione della nuova modalità di riparto degli incentivi per le funzioni tecniche, alla luce delle recenti sopracitate disposizioni, di accantonare la quota massima del 2% dell'importo posto a base della procedura di affidamento di cui trattasi, pari a euro 9.424,60, con riserva di verificare successivamente l'effettiva spettanza e il quantum;

Ritenuto di nominare:

- quale "Responsabile unico del progetto" il Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Centro, Dott. Fabio Cioni, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'allegato I.2,
- quale "Direttore dell'esecuzione del contratto" il Responsabile dell'U.O. Chimica II del Settore Laboratorio di Area Vasta Centro, Dott. Matteo Vitelli, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023;

Ritenuto di individuare il Settore Provveditorato, quale struttura stabile di supporto ai RUP (art. 15, comma 6, D.Lgs. n. 36/2023);

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di indire la procedura aperta ex art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, per l'appalto della fornitura ed installazione di un sistema costituito da cromatografo liquido accoppiato a spettrometro di massa ad alta risoluzione LCMS/Q-TOF, per l'importo a base d'appalto di euro 276.230,00 oltre IVA, unitamente al servizio quadriennale di manutenzione post garanzia di legge di 12 mesi, per l'importo a base d'appalto di euro 195.000,00, oltre IVA, per complessivi euro 471.230,00 oltre IVA;
2. di stabilire che la procedura di gara sarà interamente gestita mediante l'utilizzo della piattaforma telematica START (Sistema Telematico di acquisti della Regione Toscana);
3. di approvare i seguenti atti, (allegato "1") parte integrante del presente provvedimento:
  - Disciplinare di gara
  - Allegato "A" dichiarazione relativa alla verifica del rispetto del principio DNSH di cui ai requisiti della scheda tecnica n. 3 "Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche"
  - Allegato "B" dichiarazione relativa al LCMS/QTOF per la verifica del rispetto del principio DNSH in riferimento al quadro normativo comunitario, nonché all'art. 17 del Regolamento 2020/852
  - Capitolato speciale di appalto
  - Allegato 1 al CSA\_PC\_Principio DNSH
  - Allegato 2 al CSA\_LCMS/QTOF\_Principio DNSH
  - schema di contratto
  - domanda di partecipazione (form on line di START)
  - Dichiarazioni cumulative All. A
  - Documento Unico valutazione rischi (DUVRI)
  - modello dettaglio economico
  - modulo per offerta tecnica
1. di omettere la pubblicazione degli atti sopra indicati, in quanto ai sensi dell'art. 225. (Disposizioni transitorie e di coordinamento) del D.Lgs. n. 36/2023, gli avvisi e i bandi, nonché il loro contenuto, non possono essere pubblicati in ambito nazionale prima della data della loro trasmissione alla commissione per la pubblicazione sulla GUUE;
2. di pubblicare il bando di gara sulla Gazzetta dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana, nonché sul "profilo committente" di ARPAT, nel SITAT di Regione Toscana - Osservatorio Regionale, su START (Sistema Telematico degli Acquisti della Regione Toscana);
3. di approvare il quadro economico dell'intervento come meglio dettagliato nella parte narrativa del presente atto, per complessivi euro 614.575,20;
4. di procedere in deroga all'art.1, comma 516 della L. 208/2015, relativamente all'acquisto del PC che fa parte della componentistica strumentale a corredo della strumentazione di

laboratorio, per le motivazioni espresse in narrativa;

5. di accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione della nuova modalità di riparto degli incentivi per le funzioni tecniche, alla luce delle recenti sopracitate disposizioni, la quota massima del 2% dell'importo posto a base della procedura di affidamento di cui trattasi, pari a euro 9.424,60, con riserva di verificare successivamente l'effettiva spettanza e il quantum;
6. di dare atto che:
  - il costo relativo all'acquisto della strumentazione pari a euro 337.000,00 (IVA compresa) è ricompreso nelle risorse del Piano Nazionale per Investimenti Complementari (PNC) a cui ARPAT è stata ammessa;
  - il costo relativo alla manutenzione quadriennale post garanzia di legge di 12 mesi, pari a euro 195.000,00 (compresa IVA) sarà a carico della voce del conto economico "Manutenzione e riparazioni" dei corrispondenti Bilanci economici di previsione di ARPAT per le annualità 2026-2027-2028-2029, per competenza;
1. di nominare quale "Responsabile unico del progetto" il Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Centro, Dott. Fabio Cioni, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'allegato I.2;
2. di nominare quale "Direttore dell'esecuzione del contratto" il Responsabile dell'U.O. Chimica II del Settore Laboratorio di Area Vasta Centro, Dott. Matteo Vitelli, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023;
3. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di espletare la procedura di gara quanto prima, considerati i tempi dettati dalle disposizioni in materia di attuazione del Piano Nazionale per Investimenti Complementari (PNC).

Il Direttore generale  
Dott. Pietro Rubellini\*

\* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 08/10/2024
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 11/10/2024
- Fabio Cioni , il proponente in data 11/10/2024
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 11/10/2024
- Marcello Mossa Verre , Direttore tecnico in data 11/10/2024
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 11/10/2024